

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

DIREZIONE

Decreto n. 3427 del: 13/11/2024

Oggetto: CSR 2023 - 2027: Approvazione dello Schema di Accordo fra ARTEA e Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana per la delega agli uffici della Giunta Regionale delle attività di istruttoria, controllo e gestione delle domande di pagamento a carico dei fondi FEASR

Dirigente responsabile: Fabio Cacioli

Atto NON soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L.R. 60/99

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla Banca Dati Atti Amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 23, comma 1 lett. d) D.Lgs. 33/2013

IL DIRETTORE

Vista la L.R. della Regione Toscana 19 novembre 1999 n. 60 con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e successive modifiche ed integrazioni, che svolge per la Regione Toscana le funzioni di organismo pagatore ai sensi:

- dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2 dicembre 2021, n. 2021/2116 "sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013";
- del Regolamento Delegato (UE) 7 dicembre 2021, n. 2022/127 "che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro";
- del Regolamento di esecuzione (UE) 21 dicembre 2021, n. 2022/128 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 09/03/2021 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore di ARTEA con decorrenza dal 19/03/2021;

Visto il Decreto legislativo n. 74 del 21 maggio 2018, "Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154", e s.m.i, prevede la possibilità di riconoscere organismi pagatori, con le modalità e le procedure stabilite con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Visti:

il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 7 novembre 2022 che stabilisce "Disposizioni attuative del regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori e all'attività di supervisione dell'autorità competente";

la legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 che riordina le funzioni provinciali in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni) e modifica le leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 65/2014;

Dato atto:

- che ARTEA è organismo certificato ISO/IEC 27001 per garantire un adeguato livello di sicurezza dei dati e delle informazioni, nell'ambito della gestione dei servizi informativi a supporto dell'autorizzazione, dell'esecuzione e della contabilizzazione dei pagamenti alle imprese agricole, attraverso l'identificazione, la valutazione e il trattamento dei rischi ai quali le informazioni sono

soggette;

- che ARTEA è inoltre organismo certificato UNI ISO 37001:2016 – Sistemi di gestione anticorruzione con cui viene conformata la politica organizzativa, in coerenza con gli indirizzi della Regione Toscana, ad un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione certificato da un organismo di certificazione indipendente accreditato.

RICHIAMATI

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

- il Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

- la Comunicazione della Commissione "Orientamenti per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali (2022/C 485/01)";

- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8645 del 2/12/2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia;

- il Decreto Ministeriale MASAF 4 agosto 2023, n. 0410727 "Modalità di accertamento della legittimità e regolarità delle operazioni finanziate dal FEASR per i tipi di intervento che non rientrano nel campo di applicazione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Titolo

IV, Capitolo II del regolamento (UE) n. 2021/2116”;

- il D. Lgs 17 marzo 2023, n. 42 “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 1534 del 27/12/2022 che approva il testo del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 1582 del 18/12/2023 ad oggetto “Reg (UE) n. 2021/2115 – FEASR – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023 – 2027. Approvazione del documento attuativo competenze”, così come modificata dalla DGR n. 742 del 25/06/2024;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Toscana n. 1599 del 28/12/2023 ad oggetto “Reg (UE) n. 2021/2115 – FEASR – Complemento per lo Sviluppo Rurale. Approvazione Disposizioni Comuni - documento attuativo per gli interventi a investimento materiali e immateriali”, così come modificata dalla DGR n. 742 del 25/06/2024;
- il Decreto del Direttore di ARTEA n. 2427 del 29/07/2024 ad oggetto “FEASR – Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027. Misure a investimento. Disposizioni comuni – domande di pagamento”;

Richiamato il “Documento attuativo Competenze” di cui alla DGR 1582/2023, così come modificato dalla DGR 742/2024, che dettaglia le funzioni dell’organismo pagatore regionale, responsabile della gestione e del controllo delle spese ai sensi dell’articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/2016, individuando le seguenti funzioni che competono ad ARTEA:

- gestione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande di pagamento presentate dai beneficiari mediante l'utilizzo del sistema informativo dell'Agenzia;
- definizione e l'implementazione delle procedure di raccolta e trattamento delle domande di pagamento, delle procedure di controllo amministrativo ed in loco;
- esecuzione dei controlli amministrativi e in loco sulle domande di pagamento;
- liquidazione delle domande di pagamento, erogando le somme ai beneficiari, e successiva contabilizzazione, effettuandone la prevista rendicontazione nei confronti della UE e dello Stato;
- supervisione delle attività eventualmente delegate a soggetti terzi al fine di garantire il rispetto delle procedure;
- fornitura al Sistema di informazione elettronico dell'Organismo di Coordinamento, dei dati tecnici, economici e finanziari disponibili sui propri sistemi informativi, ai fini del monitoraggio dei progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi e dei target intermedi e finali fissati;

- accessibilità e conservazione dei dati e dei documenti presenti sul sistema informativo;
- elaborazione e fornitura, entro le scadenze previste dalla Regolamentazione UE degli elementi necessari inerenti:
 - o i conti annuali delle spese sostenute nello svolgimento dei compiti affidati;
 - o la relazione annuale sull'efficacia dell'attuazione, che indica che le spese sono state effettuate conformemente all'articolo 37 del regolamento 2021/2016;
 - o il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati, comprese un'analisi della natura e della portata degli errori e delle carenze individuati nei sistemi di governance, così come le azioni correttive avviate o programmate;
 - o la dichiarazione di gestione attestante che le informazioni sono presentate correttamente e sono complete ed esatte e che il sistema di governance istituito funzioni correttamente;
- collaborazione con le Autorità di gestione, l'Organismo di Coordinamento, l'Organismo di Certificazione, nonché con ogni altro soggetto ai fini della corretta applicazione e attuazione della normativa Regolamentare UE e nazionale.

Considerato che il "Documento attuativo Competenze" di cui alla DGR 1582/2023, come modificata con DGR n. 742/2024, definisce inoltre, al paragrafo 6 "Fasi procedurali e competenze" le competenze per le singole fasi procedurali/attività necessarie per l'attuazione degli interventi del CSR 2023-2027 e al paragrafo 6.6 "istruttoria delle domande" che per i bandi di cui al punto 6.1 lettera d (bandi a pacchetto, bandi per interventi di investimento – SRD – e per altri tipi di intervento – SRE -) le seguenti attività istruttorie sono svolte dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale sulla base di delega conferita dall'organismo pagatore ai sensi del Reg. UE 2022/127:

- Istruttoria della richiesta di anticipo
- Approvazione dell'Elenco di liquidazione dell'anticipo
- Istruttoria della richiesta di pagamento per stato di avanzamento lavori (SAL)
- Approvazione dell'Elenco di liquidazione del SAL
- Accertamento finale degli interventi realizzati
- Istruttoria della domanda di pagamento del Saldo
- Approvazione dell'Elenco di liquidazione del Saldo

Le attività sopra elencate sono affidate con ordine di servizio del direttore della direzione Agricoltura e sviluppo rurale ai Settori afferenti alla Direzione e possono essere svolte anche tramite affidamento a terzi.

CONSIDERATO:

- che l'art. 9, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 2021/2116 stabilisce che gli organismi pagatori sono servizi od organismi degli Stati membri e, ove applicabile, delle loro regioni, incaricati di gestire e controllare le spese del FEASR e del FEAGA e, fatta eccezione per l'esecuzione dei pagamenti, possono delegare l'esecuzione dei propri compiti;
- che l'art. 1, paragrafo 1 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/127, stabilisce, a norma dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116 che gli Organismi Pagatori forniscono, per quanto riguarda i pagamenti che eseguono e la comunicazione e conservazione delle informazioni, garanzie sufficienti in ordine:
 - alla corrispondenza della spesa al relativo output dichiarato e l'effettuazione della spesa in conformità dei sistemi di governance applicabili per quanto riguarda i tipi di intervento di cui al regolamento (UE) 2021/2115;
 - alla legittimità e alla regolarità dei pagamenti in riferimento alle misure di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013, oltre ad altri regolamenti;
 - l'esatta e integrale contabilizzazione dei pagamenti eseguiti;
 - l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa dell'Unione;
 - la presentazione dei documenti necessari nei tempi e nella forma previsti dalle norme dell'Unione;
 - l'accessibilità dei documenti e la loro conservazione in modo da garantirne la completezza, la validità e la leggibilità nel tempo, compresi i documenti elettronici ai sensi delle norme dell'Unione;

Considerato che l'allegato I del Regolamento delegato (UE) n. 2022/127 "Criteri di riconoscimento per gli organismi pagatori", al paragrafo 1, lettera D), prevede che, se l'organismo pagatore delega a un altro organismo l'esecuzione di uno qualsiasi dei propri compiti, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- un accordo scritto tra l'organismo pagatore e tale organismo che deve specificare, oltre ai compiti delegati, la natura delle informazioni e dei documenti giustificativi da presentare all'organismo pagatore, nonché i termini entro i quali devono essere forniti. L'Accordo deve consentire all'organismo pagatore di rispettare i criteri per il riconoscimento;
- l'organismo pagatore resta in ogni caso responsabile dell'efficace gestione dei fondi di cui trattasi; esso rimane l'unico responsabile della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, compresa la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, e ad esso compete dichiarare alla Commissione la spesa corrispondente e contabilizzarla;
- le responsabilità e gli obblighi dell'altro organismo, segnatamente per il controllo e la verifica del rispetto della normativa dell'Unione, vanno chiaramente definiti;

- l'organismo pagatore garantisce che l'organismo delegato dispone di sistemi efficaci per espletare in maniera soddisfacente i compiti che gli sono assegnati;
- l'organismo delegato conferma esplicitamente all'organismo pagatore che espleta effettivamente i compiti suddetti e descrive i mezzi utilizzati;
- l'organismo pagatore sottopone periodicamente a verifica i compiti delegati per accertarsi che l'operato dell'organismo sia di livello soddisfacente e conforme alla normativa dell'Unione;

RITENUTO quindi necessario e opportuno approvare lo schema di Accordo di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 15 l. 241/90 fra ARTEA (Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura), in qualità di organismo pagatore (OPR) della Regione Toscana, e Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana, in qualità di direzione di riferimento degli uffici competenti per le istruttorie del Piano Strategico PAC (PSP) 2023- 2027 per la delega da parte dell'OPR agli uffici della giunta regionale delle attività di istruttoria, controllo e gestione delle domande di pagamento a carico dei fondi FEASR, definendo attraverso il presente Accordo obblighi e responsabilità dei soggetti coinvolti nell'attuazione del CSR 2023 - 2027;

VISTA la L.241/90 e in particolare l'articolo 15 e l'art.11, 2° comma;

DATO ATTO che la citata convenzione, corrisponde a quanto previsto dall'art. 15 della L.241/90 e dal comma 4 dell'art.7 del D.lgs.36/2023;

Considerata inoltre per tale motivo la necessità di dover procedere ad approvare, insieme al testo del sopra citato accordo allegato al presente atto (allegato A) anche i relativi allegati, tutti facente parte integrante e sostanziale del presente atto, ed in particolare l'allegato 1) schema di Accordo per la Protezione dei Dati Personali fra Titolare e Responsabile; autocertificazione per il rispetto degli standard ISO 37001 e 27001 (allegato 2) e relativo alla assenza conflitto di interessi (allegato 3);

Visto lo Statuto della Regione Toscana;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1514 del 18.12.2023 "Legge Regionale n.60/1999 art.7 e 14 ter, approvazione indirizzi della Giunta Regionale ad ARTEA per l'elaborazione del programma di attività dell'anno 2024 con proiezione pluriennale- Attribuzione della funzione di organismo pagatore per gli interventi di cui alla DGR 955/2023";

VISTA la DGR n. 340 del 25/03/2024 di approvazione del programma di attività annuale 2024-2026 di Artea;

VISTA la DGR n. 620 del 27/05/2024 budget economico di Artea 2024 e proiezioni 2025;

VISTO il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DECRETA

1. Di approvare lo schema di accordo allegato al presente atto (allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che sono conservati agli atti dell'ufficio i seguenti allegati: l'allegato 1) schema di Accordo per la Protezione dei Dati Personali fra Titolare e Responsabile; autocertificazione per il rispetto degli standard ISO 37001 e 27001 (allegato 2) e relativo alla assenza conflitto di interessi (allegato 3);
3. di stabilire che il sottoscritto, per le motivazioni sopra espresse, provvederà alla sottoscrizione dello schema di convenzione tra ARTEA e Regione Toscana – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale –secondo lo schema di accordo, e relativi allegati, tutti allegati al presente atto e di questo facente parte integrante e sostanziale;
4. di prendere atto che il presente accordo non comporta impegni di spesa aggiuntivi per le parti interessate e che, ove fossero apportate modifiche dalla Direzione Agricoltura, si procederà a nuova approvazione con decreto;
5. di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 23, comma 1, lett. d) e ai sensi dell'art. 7 bis, c. 1 in relazione all'art. 18 del medesimo decreto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come previsto dalla vigente normativa in materia;
6. di comunicare il presente atto a Regione Toscana – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale – Autorità di gestione FEASR

Dirigente responsabile: Fabio Cacioli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

Allegati n. 1

A) ALLEGATO_A_Schema Accordo delega funzioni CSR 2023.2027.pdf
c5bmJtDDLt4TeizOTckbC+KptnFjJfBD5kLtAtpBjTyTbss6pwq9j2fHUhEYDNM0kJv12XyrOcswy0Y8DLTpww==

Allegato da pubblicare